

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DELLE INTERFERENZE

(Articolo 26, D.Lgs.9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09)

RELATIVO AL CONTRATTO CON LA SOCIETA'



- ✚ ATTIVITA' ESAMINATE e VALUTATE: Prelievo con mezzo proprio delle apparecchiature da riparare e riconsegna delle stesse,
- ✚ SITI INTERESSATI: Depuratore Stagnoni (SP), Officina MIM Via Crispi 132 (SP).

Edizione 0 - Revisione 2 del 23/02/2016

Documento costituito da n. 13 pagine, numerate dalla pag. n. 1 alla pag. n. 13.

INDICE

ID	ARGOMENTI	Pag.
1	Anagrafica aziende interessate (Committente, Appaltatrice)	3
2	Scopo e campo d'applicazione	5
3	Riferimenti normativi	5
4	Valutazione del rischio	5
	<i>4.1 Criteri di valutazione del rischio</i>	5
	<i>4.2 Determinazione della probabilità</i>	6
	<i>4.3 Determinazione del danno</i>	6
	<i>4.4 Determinazione del rischio</i>	7
	<i>4.5 Misure di prevenzione del rischio d'interferenza</i>	7
5	Descrizione dei lavori / servizi affidati in appalto	8
6	Identificazione e valutazione dei rischi da interferenze e misure da adottare	9
7	Costi per la sicurezza	11
8	Approvazione e formalizzazione del documento	11
9	Verbale riunione preliminare ai lavori	12

1 ANAGRAFICA AZIENDE INTERESSATE

COMMITTENTE

Denominazione **Acam Acque SpA**
Indirizzo Via Alberto Picco 22
CAP e Città 19124 La Spezia
Telefono 0187 538387
FAX 0187 538481 - 538347

Organigramma sicurezza

❖ Datore di lavoro

Nominativo Piccioli Luca
Indirizzo Via Picco 22
Città 19124 La Spezia
Telefono 0187 538492

❖ Responsabile Servizio di prevenzione e protezione

Nominativo Bertelà Giovanni
Indirizzo Via Redipuglia/Crispi 132
Città 19124 La Spezia
Telefono 0187 538594 - 3351257780

❖ Medico Competente

Nominativo Pellegrotti Antonio
Indirizzo Via Dalmazia 5
Città La Spezia
Telefono 018723172

❖ Gestione delle emergenze (Prevenzione incendi, Evacuazione, Primo soccorso)
Vd. organigramma Sicurezza Società

❖ Referente contratto

Nominativo Fortunato Stefano
Indirizzo Via Redipuglia/Crispi 132
Città 19124 - La Spezia (SP)
Telefono 0187 538461 - 335 219544

SOCIETA' APPALTATRICE

➤ DITTA

Ragione sociale
Indirizzo
CAP e Città
Telefono
FAX

Organigramma sicurezza

❖ Datore di lavoro

Nominativo
Indirizzo
Città
Telefono

❖ Responsabile Servizio di prevenzione e protezione

Nominativo
Indirizzo
Città
Telefono

❖ Medico Competente

Nominativo
Indirizzo
Città
Telefono

❖ *Gestione delle emergenze (Prevenzione incendi, Evacuazione, Primo soccorso)*
Vd. organigramma Sicurezza Società

Referente contratto

Nome
Indirizzo
Città
Telefono

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'affidamento di lavori/servizi/servizi a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze.

Tale documento è allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei lavori/servizi.

L'art. 26 comma 5, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09), stabilisce altresì l'obbligo di indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è redatto in ottemperanza ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09.

4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività del committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori/servizi, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

L'indagine, a cura del committente potrà svolgersi attraverso:

1. Il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze;
2. la riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività si concretizza con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

4.1 Criteri di valutazione del rischio

Di seguito si enunciano i criteri utilizzato per valutare il rischio.

Il rischio è definito come funzione di D (*gravità delle conseguenze - danno ai lavoratori*) e di P (*probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*), cioè :

$$R = f (D, P)$$

ove: R= *entità del rischio*, D= *gravità delle conseguenze (danno ai lavoratori)*, P= *probabilità o frequenza del verificarsi delle conseguenze*

Perciò si assume che la funzione per determinare il Rischio sia espressa dal prodotto di Probabilità e

Danno, ovvero : R (rischio) = P (probabilità) x D (danno)

4.2 Determinazione della probabilità

La probabilità P, espressa come il numero di volte in cui il danno può verificarsi in un dato intervallo di tempo è funzione dei fattori: proprietà/capacità del fattore, tempo di esposizione al pericolo, preparazione professionale dei soggetti esposti.

Il valutatore avrà il compito di considerare tutti e tre questi fattori e di condensarli in un valore numerico (tramite un giudizio) di probabilità (P) come indicato nella tabella 1.

Tabella 01 - PROBABILITA'	
5	Altamente probabile
4	Probabile
3	Poco probabile
2	Improbabile
1	Non prevedibile / Quasi impossibile

4.3 Determinazione del danno

L'intensità (o entità) del danno è funzione del numero di soggetti coinvolti dal verificarsi dell'evento e del livello delle conseguenze ad essi provocato (valutato ad esempio in giornate di assenza lavorativa o conseguenze invalidanti permanenti). La prima colonna (n.1) fornisce la guida al valutatore nell'attribuzione del livello di danno ipotizzabile per ciascun fattore analizzato.

L'intensità viene pesata attribuendo un valore numerico (da 1 a 5) ai giudizi espressi nella seconda colonna (2.0 - Livello) di Tabella 2. Analogamente tale tipo di valutazione sarà ripetuto con riferimento al danno (si veda TABELLA 2 - ENTITA' DEL DANNO D)

TABELLA 02 - ENTITÀ DEL DANNO D

3.0 - Valore	2.0 - Livello	1.0 - Definizioni / criteri
5	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione con effetti letali o con conseguenze di invalidità permanente grave
4	Grave	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenza assenza dal lavoro di oltre 40 giorni e/o conseguenze irreversibili lievi
3	Medio	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità reversibile e assenza dal lavoro sino a 40 giorni
2	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione con inabilità rapidamente reversibile e assenza dal lavoro sino a 15 giorni
1	Estremamente basso	Infortunio o episodio di esposizione con conseguenze stremante ridotte e assenza dal lavoro sino a 3 giorni

4.4 Determinazione del rischio

La quantificazione del rischio secondo la formula $R \text{ (rischio)} = P \text{ (probabilità)} \times D \text{ (danno)}$ viene effettuata nella tabella 03 (matrice per la stima dei rischi), il risultato finale è sintetizzato attraverso un giudizio attribuito ai range di punteggio definiti alla tabella 4.

Tabella 03 - RISCHIO		R = P X D				
Probabilità						
Altamente probabile	5	5	10	15	20	25
Probabile	4	4	8	12	16	20
Poco probabile	3	3	6	9	12	15
Improbabile	2	2	4	6	8	10
Non prevedibile / Quasi impossibile	1	1	2	3	4	5
Danno		1	2	3	4	5
		Estremamente basso	Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

TABELLA 4 - RISCHIO/RANGE DI PUNTEGGIO

RISCHIO	
Range punteggio	Giudizio
17-25	GRAVISSIMO
13-16	GRAVE
9-12	MEDIO
5-8	BASSO
1-4	ESTREMAMENTE BASSO

4.5 Misure di prevenzione del rischio di interferenza


La valutazione del rischio si conclude con l'individuazione delle misure necessarie a ridurre il rischio di interferenza.

Le misure da adottare presentano diversa intensità e priorità in relazione al giudizio relativo al livello di rischio.

Il servizio che la società appaltatrice esegue, per conto della committenza Acam Acque SpA, sono riepilogati nella tabella alla pag. successiva.

5 DESCRIZIONE DEI LAVORI/SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO OGGETTO DELLA PRESENTE VALUTAZIONE

I lavori/servizi che le società conferitrici devono eseguire, sono riepilogati nella sottostante tabella:

n.	Imprese	Addetti Acam Acque coinvolti	Attività' oggetto di appalto	Lavorazioni impresa appaltatrice a rischio interferenze per impresa committente	Lavorazioni impresa committente a rischio interferenze per impresa appaltatrice	Rischi d'interferenza	Aree dell'azienda interessate	Misure di sicurezza previste / tutele organizzative / azioni di coordinamento	Responsabile/i attuazione misure di sicurezza / coordinamento	Modalità / tempi di verifica attuazione misure di sicurezza
1	DITTA 	Addetti depurazione Stagnoni - SP Addetti MIM officina Via Crispi 132 - SP	Ritiro riconsegna elettropompe	Assistenza e controllo	Transito mezzi e movimentazione materiali	Vd. valutazione rischi interferenze	Depuratore a.r. Stagnoni - SP Officina MIM Via Crispi - SP	Vd. valutazione rischi interferenze	Operatori ditta esecutrice Resp.li Acam Acque	Sistematiche

🔑 Specifiche lavorazioni:

L'appalto non prevede specifiche lavorazioni in loco ma consiste nel ritiro e riconsegna delle apparecchiature (elettropompe) presso il Depuratore acque reflue di Stagnoni e/o presso officina meccanica MIM di Via Crispi 132, in Comune della Spezia.

6 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE ED INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno	R (rischio)		Misure adottate
RISCHI DI CADUTA OPERATORI	Rischio di caduta/scivolamento in piano o da livello	Cadute su superfici scivolose durante deambulazione operatori e scivolamento da autocarri	3	2	6	BASSO	Mantenere sgombre e pulite aree pedonali attraversate da operatori
RISCHI BIOLOGICI	rischi di esposizione a Rischio Biologico (Dep. Stagnoni)	agenti biologici presenti presso impianto di depurazione	3	4	12	MEDIO	Provvedere sentito il MC ad eventuali profilassi vaccinali, Utilizzare specifici DPI (facciali filtranti, occhiali protettivi, ecc), Apporre segnaletica rischio biologico in aree a rischio.
RISCHI INFORTUNISTICI DI NATURA MECCANICA	Rischi di schiacciamenti corpo, arti inferiori e superiori, da parte di apparecchiature	Movimentazione manuale e meccanizzata di carichi	3	3	9	MEDIO	Segnalare zone operative. Mantenere idonee distanze di sicurezza e svolgere azioni di coordinamento tra operatori
	Proiezione violenta di materiali, schegge, componenti, attrezzature, ecc	Manovre operative	3	3	9	MEDIO	
	Rischi di incidente da accesso veicolare ad aree pericolose	Accesso automezzi terzi e di Acam Acque in area operativa	3	4	12	MEDIO	Posizionare idonea segnaletica durante esecuzione attività: divieto di transito stazionamento veicoli non autorizzati(a carico Ditta esecutrice)

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	Probabilità	Danno		R (rischio)	Misure adottate
RISCHI DI INFORTUNI DA MEZZI MOBILI	<p>Rischi di investimento dovuti a transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)</p> <p>Rischi di incidente da accesso veicolare ad aree pericolose</p>	Manovre operative con autocarro	3	4	12	MEDIO	<p>Rispettare segnaletica stradale e limitare la velocità.</p> <p>Segnalare adeguatamente zone operative. Utilizzare avvisatori acustici (cicalini retromarcia) e vocali.</p> <p>Mantenere idonee distanze di sicurezza e svolgere azioni di coordinamento tra operatori</p>
INTERFERENZE UMANE DIRETTE	<p>Infotuni dovuti ad azioni umane involontarie di colpire, investire, causare inciampo, ecc.</p>	Movimentazione cassoni ditte appaltatrici	3	3	9	MEDIO	<p>Ove il livello sonoro superi gli 80 dBA utilizzare dispositivi di protezione individuale dell'udito.</p>
RISCHI DI ESPOSIZIONE AD AGENTI FISICI	<p>Rischio di esposizione a rumore</p>	esposizione al rumore ambientale	3	2	6	BASSO	<p>Seguire disposizioni impartite da addetti emergenza Acque</p>
INCENDIO/ EMERGENZA	<p>Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di emergenza</p>	Potenziati situazioni di emergenza	2	3	6	BASSO	

7 COSTI DELLA SICUREZZA CONNESSI AD INTEFERENZE (non soggetti a ribasso)

Nel sono previsti costi aggiuntivi relativamente alle specifiche e rispettive condizioni d'interferenza.

8 APPROVAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il datore di lavoro di Acam Acque SpA, Amministratore Unico Luca Piccioli, ha elaborato in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Bertelà Giovanni e il Medico competente Pellegrotti Antonio, il presente unico documento di valutazione dei rischi per promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 Art. 26 D. lgs. 81/08, così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09, indicando le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente documento è allegato al contratto d'opera e **dovrà essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.**

I datori di lavoro, dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

N.B.: Le ditte appaltatrici si impegnano a trasferire le informazioni contenute nel presente documento (valutazione dei rischi da interferenze) agli altri soggetti che per loro conto (vd. eventuali subappalti), accedessero e/o operassero alle/presso le aree operative, di cui al presente DUVRI.

La Spezia, ____/____/2016

Datore di lavoro Acam Acque SpA

Datore di lavoro DITTA

Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Acam Acque SpA

Medico Competente Acam Acque SpA

9 RIUNIONE PRELIMINARE AI LAVORI (ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO)

In relazione al contratto fra le parti relativo a: Ritiro e riconsegna apparecchiature (elettropompe)

Considerando che le parti:

☒ si sono reciprocamente informate sull'attività lavorativa specifica svolta nelle aree in cui i lavoratori dovranno operare e sui rischi per l'igiene e la sicurezza del lavoro ivi connesse,

☒ si sono accordate relativamente alle misure da adottarsi per limitare o eliminare le interferenze secondo quanto riportato nello suddetto Documento.

Hanno concordato, al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento tra Committente e Impresa Appaltatrice operanti presso le aree operative dislocate nel comprensorio di Acam Acque, il rispetto delle norme di sicurezza, **disponendone la diffusione tra gli operatori interessati.**

Le parti convengono inoltre nell'applicazione delle seguenti disposizioni:

- 1) effettuare puntualmente, preliminarmente e congiuntamente, sopralluoghi sui luoghi ove saranno eseguiti gli interventi operativi, per verificarne le condizioni ambientali (viabilità, presenza di eventuali linee elettriche interferenti, condizioni di stabilità del suolo, ecc.) al fine di porre in atto ogni misura di sicurezza utile ad evitare infortuni, anche nei riguardi terzi (*);
- 2) fornire, prima dell'inizio dei lavori un elenco nominativo delle persone impegnate, comunicando tempestivamente eventuali variazioni,
- 3) utilizzare attrezzature assolutamente idonee in rapporto ai lavori da svolgere e non impiegare attrezzature non a norma con i requisiti di sicurezza o non rispondenti alle caratteristiche richieste in rapporto ai lavori da svolgere,
- 4) dotare i lavoratori interessati ai lavori commissionati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale;
- 5) non utilizzare prodotti o eseguire lavori che possano produrre inquinamenti ambientali,
- 6) segnalare adeguatamente le zone che possono comportare rischi, delimitando le aree di lavoro e posizionando idonea segnaletica di pericolo,
- 7) non sporcare il suolo con oli, grassi, ecc. (qualora ciò avvenisse, provvedere alla pulizia),
- 8) non lasciare materiale ingombrante nelle zone di passaggio,
- 9) non operare su organi in movimento,
- 10) applicare concretamente le misure di prevenzione definite nel presente DUVRI.

Nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente DUVRI, il personale dell'impresa appaltatrice o subappaltatrice dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il presente documento che è allegato al contratto di appalto o di opera, dovrà essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Resta inteso che l'Impresa Appaltatrice dovrà rivolgersi alla Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l'attività della Committente, previa adozione, da parte dell'Impresa Appaltatrice, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione richiesta dalla particolare circostanza.

() contestualmente alla presente riunione, sono stati eseguiti congiuntamente sopralluoghi preliminare presso i luoghi di lavoro interessati dal suddetto DUVRI, al fine di valutare la rispondenza del suddetto documento alle reali condizioni operative. Sarà comunque cura dei rispettivi Preposti effettuare anche congiuntamente, ulteriori sopralluoghi c/o le aree operative nel caso dovessero sopraggiungere mutamenti di carattere organizzativo/operativo.*

_ Referenti Acam Acque:

Id.	REFERENTE OPERATIVO	SITI	Firme
1	FERRARI ANTONIO	Dep. Stagnoni - SP	
2	BERTAGNA MARCO	Officina MIM Via Crispi - SP	

_ Referente Ditta (_____):

Id.	REFERENTE OPERATIVO	SITI	Firme
1		Dep. Stagnoni - SP Officina MIM Via Crispi - SP	